

## PSR 2014-2020

*Sottomisure 1.1, 1.2, 1.3, 16.2*

Partenariato Europeo per l'Innovazione in materia  
di produttività e sostenibilità dell'agricoltura

# VITOSCA

**Il vitello toscano:  
strategie  
innovative  
di incremento**



Accordo di Cooperazione tra

Associazione Regionale Allevatori della Toscana (ARAT) Az.

Agr. Marchi Bruno Ivo e Remo ssa

Az. Agr. Il Grillo di Bonini Daniele e Marco ss Az.

Agr. CAF / soccida

Cooperativa Agricola Firenzuola (CAF) / Centro Carni

Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente (DISPAA)  
dell'Università degli Studi di Firenze

Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana (IZSLT)

Studio DEMETRA Società Semplice tra professionisti

C.A.I.C.T. s.r.l. - Centro Assistenza Imprese Coldiretti Toscana

Il giorno 20 ottobre 2018, tra:

- Associazione Regionale Allevatori della Toscana (ARAT) con sede in Sesto Fiorentino (FI), via Volturmo 10/12b, qui rappresentata ai fini del presente atto dal presidente Roberto Nocentini nato a Dicomano (FI) il 25/03/1957;
- Az. Agr. Marchi Bruno Ivo e Remo ssa con sede in Firenzuola (FI), Loc. Riccianico 19, qui rappresentata ai fini del presente atto da Marchi Bruno Ivo nato a Firenzuola (FI) il 15/03/1948;
- Az. Agr. Il Grillo Società Agricola di Bonini Daniele e Marco ss con sede in Borgo San Lorenzo (FI) via Luco Campagna 2, qui rappresentata ai fini del presente atto da Bonini Daniele nato a Borgo San Lorenzo (FI) il 16/10/1965;
- Cooperativa Agricola Firenzuola (CAF) con sede in Firenzuola (FI) via Sant'Antonio 2 qui rappresentata ai fini del presente atto presidente Roberto Nocentini nato a Dicomano (FI) il 25/03/1957;
- Università degli Studi di Firenze, con sede in Firenze, Piazza San Marco 4, qui rappresentata ai fini del presente atto dal Prof. Simone Orlandini, nato a Firenze il 24/02/1964, nella sua qualità di Procuratore del Rettore;
- Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana con sede in Roma via Appia Nuova 1411 qui rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore Ugo Della Marta nato a Basilea (CH) il 14/06/1962;
- Studio DEMETRA Società Semplice tra professionisti con sede in Ponsacco (PI) via Morandi 39, qui rappresentato ai fini del presente atto da Simone Carrara nato a Lucca il 31/07/1974;
- C.A.I.C.T. s.r.l. Centro Assistenza Imprese Coldiretti Toscana con sede in Firenze viale Fratelli Rosselli 20, qui rappresentato ai fini del presente atto da Antonio De Concilio nato a Salerno il 14/02/1957

da ora in avanti chiamate collettivamente Parti.

## Visto

Visto il bando 2017 emanato dalla Regione Toscana relativo alle Sottomisure 16.2, 1.1, 1.2, 1.3 “Sostegno per l’attuazione dei Piani Strategici e la costituzione e gestione dei Gruppi Operativi (GO) del Partenariato Europeo per l’Innovazione in materia di produttività e sostenibilità dell’agricoltura (PEI-AGRI)” (di seguito Bando PS-GO) approvato con Decreto n. 17516 del 27 novembre 2017

### Premesso che:

1. le Parti (Capofila e Partner) che sottoscrivono il presente accordo hanno presentato domanda di partecipazione al bando PS-GO 2017 del PSR 2014-2020 della Regione Toscana e intendono costituire un Gruppo Operativo (GO) finalizzato alla realizzazione di un progetto di cooperazione per l’innovazione denominato “**Il vitello toscano: strategie innovative di incremento**” (di seguito il “**Progetto**”), il cui acronimo è “**VITOSCA**”;
2. il Progetto è stato ammesso a finanziamento con Decreto del dirigente n. 12927 del 07-08-2018 della Regione Toscana a valere sulle sottomisure 1.1, 1.2, 1.3 e 16.2 PSR Toscano 2014-2020;
3. i soggetti (Capofila e Partner) sottoscrittori intendono con il presente atto regolare il quadro giuridico, finanziario e organizzativo del Progetto, nonché conferire al Capofila mandato collettivo speciale con rappresentanza, designandolo quale soggetto coordinatore del Progetto;
4. le Parti si impegnano a:
  - redigere un regolamento del Gruppo Operativo (GO) del Partenariato Europeo per l’Innovazione (PEI);
  - partecipare alla elaborazione e sperimentazione del modello produttivo proposto con l’idea progettuale;
  - collaborare alla costituzione della nuova filiera produttiva;
  - individuare al proprio interno il referente che partecipa direttamente ai lavori di setting-up del GO;

**Per quanto sopra premesso, che fa parte integrante del presente accordo, si conviene quanto segue:**

### **Art. 1 - Oggetto dell’Accordo di cooperazione**

Il presente Accordo definisce le modalità di cooperazione tra il Capofila e i Partner del Progetto, individuando i reciproci compiti e responsabilità; in particolare le Parti si impegnano a:

- Implementare l’impiego di materiale seminale sessato sulle bovine delle aziende coinvolte nella proposta progettuale per la produzione di vitelle da rimonta e seme di tori da carne per la produzione di incroci industriali da carne;
- Realizzare e gestire l’impianto pilota per le fasi di svezzamento ed ingrassamento dei vitelli;

- Applicare la metodologia CRENBA di valutazione del benessere animale nelle aziende coinvolte;
- Applicare il disciplinare di produzione ed il marchio di origine Toscana-Toscana alle produzioni ottenute con la proposta progettuale ai fini di identificazione, tracciabilità e promozione del prodotto regionale;
- Diffondere i sistemi innovativi adottati a livello regionale;
- Assicurare il coinvolgimento degli allevatori toscani in tutte le fasi di divulgazione e pubblicizzazione dell'iniziativa progettuale;
- Assicurare la raccolta dei dati e delle informazioni nelle aziende e negli impianti coinvolti per la redazione dei report di progetto;
- Assicurare la produzione di report sugli interventi di natura igienico sanitaria nelle aziende e negli impianti coinvolti;
- Produrre ed attuare il piano di divulgazione e trasferimento dell'innovazione;
- Redigere il regolamento per il funzionamento del GO.

I soggetti che fanno parte dell'Accordo dichiarano di aver preso visione del bando e dei relativi allegati e di conoscerne il contenuto; gli stessi dichiarano di essere in possesso, rispettivamente, dei requisiti di ammissibilità espressamente enunciati dal predetto bando.

I medesimi soggetti si impegnano ad apportare il proprio contributo nell'ambito del progetto così come previsto dal progetto esecutivo di dettaglio / così come previsto nella scheda tecnica di dettaglio (scegliere l'opzione che si preferisce).

## **Art. 2 - Durata dell'Accordo di cooperazione**

Il presente atto impegna le Parti dalla data di stipula dello stesso e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte, successivamente alla verifica amministrativa contabile effettuata da parte della Regione Toscana, e, comunque, non oltre la data dell'avvenuta erogazione del saldo finale del finanziamento. Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze con la Regione tali da rendere applicabile il presente atto.

Le Parti sono consapevoli che non è possibile recedere dall'accordo.

## **Art. 3 - Responsabilità e obblighi delle parti**

Le Parti si impegnano individualmente e collettivamente a rispettare fedelmente quanto previsto dal presente Accordo di Cooperazione. Le Parti hanno diritto di partecipare ai lavori di altre setting-up, anche relative alla stessa sottomisura 16.2. La riuscita del progetto dipende dalla corretta realizzazione delle diverse attività che riguardano tutte le Parti.

Ogni Parte si obbliga:

- a) a notificare al capofila (ARAT) tempestivamente ogni problema e/o ritardo la cui rilevanza potrebbe compromettere la riuscita del progetto. In particolare, ogni Parte si impegna a notificare il prima possibile per iscritto al capofila il verificarsi di ogni evento di forza maggiore che renda a lei impossibile lo svolgimento dei propri compiti in seno al

progetto.

- b) ad informare le altre Parti su ogni comunicazione ricevuta da parti terze, che sia rilevante per il progetto.

#### **Art. 4 - Azioni, progettazione e organizzazione**

Le decisioni strategiche che riguardano il progetto dovranno essere assunte congiuntamente dalle Parti, secondo il metodo del consenso. Il presente accordo non prevede né rimborsi, né impegno di risorse finanziarie a carico di nessuna delle Parti coinvolte. Le risorse per la gestione del progetto saranno ottenute da fondi provenienti da finanziamenti regionali di cui alla sottomisura 16.1 del PSR. Ciascuna delle Parti, per proprio conto, provvede entro la data stabilita dalla Regione Toscana, ad inoltrare la richiesta di aiuto per quanto di sua competenza, tramite il portale ARTEA, secondo le modalità stabilite dal bando. Al termine del progetto, ciascuna delle Parti provvederà a presentare la domanda di pagamento, con le modalità di cui sopra.

In attuazione del progetto, le Parti si impegnano a produrre il seguente materiale, secondo le competenze indicate:

- 1) Associazione Regionale Allevatori della Toscana (ARAT);
- 2) Az. Agr. Marchi Bruno Ivo e Remo ssa;
- 3) Az. Agr. Il Grillo Società Agricola di Bonini Daniele e Marco ss;
- 4) Cooperativa Agricola Firenzuola (CAF);
- 5) Università degli Studi di Firenze – Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell’Ambiente (DISPAA);
- 6) Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana;
- 7) Studio DEMETRA Società Semplice tra professionisti;
- 8) C.A.I.C.T. s.r.l. Centro Assistenza Imprese Coldiretti Toscana.
  - Regolamento del GO (1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8)
  - Verbali delle riunioni (1)
  - Report delle attività (1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8)
  - Sito web dedicato (1, 8)
  - Forum di discussione (1, 8)
  - Brochure con informazioni sul GO (1, 8)
  - Opuscolo con linee guida valutazione benessere (1, 6)
  - Report valutazione benessere animale (1, 2, 3, 4, 6)
  - Newsletter (1, 5, 6, 7, 8)
  - Report presentazioni pubbliche (1, 7, 8)
  - Produzione vitelli da ristallo (2, 3)
  - Produzione vitellone da carne e dati di macellazione (4)
  - Report informativi sui rilievi aziendali e allo stabilimento di macellazione (1, 2, 3, 4, 5)
  - Report visite di studio (1, 8)
  - Report corsi formativi (1, 8)
  -

## **Art. 5 - Riservatezza e confidenzialità**

Le Parti accettano di mantenere la riservatezza su tutte le informazioni che le riguardano, mentre data la natura pubblica e partecipata dei processi progettuali, possono e debbono essere resi pubblici gli stati di avanzamento dei vari processi. Inoltre, ogni Parte accetta di mantenere la riservatezza su tutte le informazioni e i documenti ricevuti nell'ambito del progetto, che siano segnati come confidenziali. Per evitare la divulgazione delle informazioni confidenziali, ciascuna Parte si impegna a fare ricorso agli stessi accorgimenti utilizzati per proteggere le proprie informazioni aziendali riservate. Inoltre, la Parte ricevente si impegna a non usare le informazioni di tipo confidenziale per propositi differenti da quelli previsti dal progetto.

## **Art. 6 – Proprietà intellettuale**

Le Conoscenze Preesistenti di una Parte sono e restano di piena ed esclusiva proprietà della Parte stessa, anche qualora fossero messe a disposizione delle altre Parti per lo svolgimento delle attività del Progetto.

A ciascuna Parte spetterà la piena ed esclusiva titolarità dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale e dei conseguenti diritti di sfruttamento relativi alle conoscenze da esso autonomamente sviluppate nell'ambito del Progetto.

Quando i risultati della ricerca sono tali da rendere non separabile e imprescindibile il contributo delle singole Parti (proprietà intellettuale congiunta), le Parti interessate verranno considerate Contitolari per quote di partecipazione proporzionali al contributo inventivo delle Parti stesse. In ogni caso tali Parti, fermi i principi espressi nel presente Accordo, s'impegnano a stabilire con separato e specifico accordo scritto la ripartizione della proprietà, i termini di esercizio dei relativi diritti di proprietà industriale ed intellettuale e i conseguenti diritti di sfruttamento industriale relativi alle conoscenze sviluppate in comune, concordando le modalità attraverso le quali verrà esercitata la titolarità comune.

## **Art. 7 – Disseminazione dei risultati**

Il partenariato del Progetto ha l'obbligo della disseminazione dei risultati delle attività progettuali e vi provvede in base alla regolamentazione comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

I Partner si impegnano a svolgere le attività di disseminazione e comunicazione secondo le modalità dettagliate nella Scheda di Progetto.

## **Art. 8 - Legge applicabile e Foro competente**

Al presente accordo si applica la Legge italiana. Nel caso di controversie tra le Parti, per le quali non si addiviene ad una soluzione in via amichevole, il Foro competente sarà il Tribunale di Firenze.

## **Art. 9 - Disposizioni finali**

Il presente Accordo sarà soggetto a registrazione solamente in caso d'uso. Le spese di registrazione sono a carico della parte richiedente.

Il presente atto è composto da pagine singole e viene integralmente sottoscritto dalle parti dopo averlo letto e confermato.

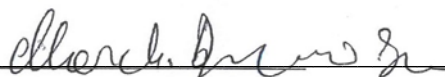
Il presente accordo è firmato dai rappresentanti delle Parti che hanno deciso di partecipare al progetto "VITOSCA".

## Sottoscrizione

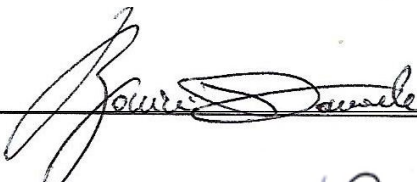
Roberto Nocentini per ARA Toscana



Marchi Ivo per Az. Agr. Marchi

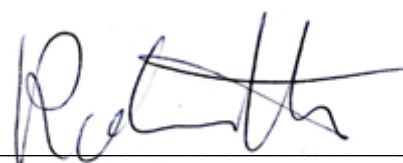


Bonini Daniele per Az. Agr. Bonini

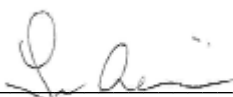


Roberto Nocentini per CAF

**Coop. Agricola FIRENZUOLA**  
Soc. Agricola Coop.  
Via S. Antonio, 2  
50033 FIRENZUOLA (FI)  
P.I. e C.F. 01166360485



Simone Orlandini per DISPAA



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE  
DISPAA  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLE PRODUZIONI  
AGROALIMENTARI E DELL'AMBIENTE  
Piazzale delle Casine, 18 - 50144 Firenze (FI)

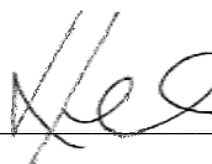
Ugo della Marta per IZSLT



Simone Carrara per Studio Demetra

**STUDIO DEMETRA**  
Società Semplice Tra Professionisti  
Via R. Morandi, 39 - 56038 PONSACCO (PI)  
P.I. e C.F. 01580220505 REA PI - 187034

Antonio de Concilio per C.A.I.C.T.



**C.A.I.C.T. s.r.l.**  
Centro Assistenza Imprese Coldiretti Toscano  
R. Imp. - Cod. Fis. - P. IVA 0494646 048 4  
R.E.A. N° 504872/99 - C.C.I.A.A. FIRENZE  
AG. FORMATIVA ACCREDITATA FID200  
Abil. CAA D. D. R. TOSCANA N° 1649/2003  
Sede Legale e Amm.va: Viale Fratelli Russellii, 20  
50123 FIRENZE

Roberto Nocentini per SCA Toscana



Firenze, 28/10/2018